

Per tre giorni Assisi diventa la capitale dell'arte sacra

Mostra a Palazzo di Monte Frumentario



di CARLO APOSTOLI

Assisi

Il luogo per eccellenza del turismo religioso diventa lo scenario, con palazzo Monte Frumentario, dal 7 al 10 ottobre, della prima edizione di "Assisi arte sacra". In mostra sculture, statue, mosaici e vetrate artistiche, arte orafa, immagini sacre, paramenti, tabernacoli, argenti e campane, ma anche i rosoni artistici in merletto fatti a mano, come quello della chiesa San Feliciano di Foligno, di tre metri per tre, realizzato in filo d'argento dall'azienda Arnaldo Caprai.

Settanta gli espositori provenienti da tutta Italia, con opere di alto artigianato: gli scultori della Val Gardena; gli artigiani e i monaci che producono paramenti sacri e riproduzioni pregiate in filo; l'arredo sacro e le opere di mastri vetrai; gli organi fatti a mano dalle piccole

botteghe siciliane e toscane, e i restauratori specializzati nella conservazione di antichi monumenti religiosi.

I dettagli della manifestazione sono stati presentati ieri durante una conferenza stampa che si è tenuta nella sala Pagliacci della Provincia di Perugia, da Luigi Minucci, presidente di Akantho, la cooperativa organizzatrice dell'evento, e dal giornalista Federico Fioravanti. All'incontro erano presenti il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il direttore regionale per i Beni culturali, Francesco Scoppola, Silvia Ilicini, pedagoga dell'Istituto Serafico di Assisi, e gli assessori comunali al turismo e all'artigianato del Comune di Assisi, Leonardo Paoletti e Franco Brunozzi.

Quattro giorni all'insegna non solo dell'esposizione ma anche del confronto con il convegno su "L'arte sacra tra tradizione e modernità", che si terrà nella

La conferenza stampa alla presenza (da sinistra) del soprintendente Francesco Coppola e del sindaco di Assisi Claudio Ricci. A destra, una vetrata artistica



Settanta espositori

Da tutt'Italia arrivano sculture, mosaici, vetrate, gioielli, paramenti, campane, tabernacoli e merletti

sala della Conciliazione del palazzo comunale, venerdì 8 alle ore 15,30, con la partecipazione, tra gli altri, di don Luca Favretto, presidente della Fondazione San Michele onlus di Cuneo, Maria Giovanna Varagona del laboratorio "La tela" di Macerata, Marco De Angelis, teologo e docente di filosofia teoretica, Silvia Bravi, educatrice dell'Istituto Serafico.

Sabato 9, invece, alle ore 20,30, nella chiesa San Gregorio Magno, sarà possibile assistere a una serata musicale (con

ingresso libero ad offerta) il cui ricavato sarà devoluto interamente all'Istituto Serafico, centro specializzato nella riabilitazione, nell'educazione e nell'inserimento sociale di persone con grave disabilità plurima di tipologia sensoriale, fisica e mentale, e che si occupa di trattamenti riabilitativi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali.

Particolarità dell'evento proprio il coinvolgimento dell'Istituto Serafico, con l'esposizione di 30 dipinti realizzati dai ragazzi che durante il loro percorso riabilitativo prendono parte al laboratorio arte terapia. "Siamo soddisfatti - ha sottolineato Luigi Minucci -, perché avere 70 espositori ad una prima edizione dedicata al settore religioso e aver rifiutato a malincuore le richieste di partecipazione di tanti altri venditori, ci fa sperare che possa essere un evento di un certo richiamo. Proprio per questo moti-

vo pensiamo già all'edizione 2011, sperando di poter coinvolgere non solo un numero maggiore di partecipanti ma anche ad altre religioni". "È un'importante manifestazione non solo per Assisi ma per l'intero territorio regionale - ha dichiarato il sindaco Ricci -, che mette in luce i valori specifici del nostro territorio, meta di credenti e non, per vivere un'esperienza all'insegna della spiritualità".

Durante la presentazione sono stati ricordati i dati forniti dall'Organizzazione mondiale del turismo: 350 milioni di visitatori scelgono itinerari legati al sacro in tutto il mondo, 40 milioni solo in Italia (nell'ultimo anno nel Bel Paese le presenze sono aumentate del 20 per cento) e la città di San Francesco conta 6 milioni di presenze all'anno. Appuntamento, dunque, per giovedì 7 alle ore 18, con l'inaugurazione di Assisi arte sacra.

2 ottobre 2010